

## SISTEMA DI CONTROLLO INTERNO - CANALI DI SEGNALAZIONE WHISTLEBLOWING

In conformità alle disposizioni normative (nello specifico al d. lgs. 10 marzo 2023 n. 24), Pulsar Industry s.r.l. (la Società), mette a disposizione **più canali di segnalazione interna (in modalità scritta e in forma orale)** 'c.d. canali Whistleblowing', attraverso i quali le persone indicate di seguito possono inviare le segnalazioni.

### **Persone legittimate a effettuare la segnalazione ex art. 3 d. lgs. 24/2023 e che godono delle misure di protezione previste dal d. lgs. 24/2023:**

- i lavoratori subordinati di Pulsar Industry s.r.l. e i lavoratori autonomi presso la Società;
- i lavoratori o i collaboratori di Pulsar Industry s.r.l. che forniscono beni o servizi o che realizzano opere in favore di terzi;
- i liberi professionisti e i consulenti, nonché i volontari e i tirocinanti, retribuiti e non retribuiti, presso la Società;
- i soci e le persone con funzioni di amministrazione, direzione, controllo, vigilanza o rappresentanza, anche qualora tali funzioni siano esercitate in via di mero fatto.

Per tutti i soggetti, la tutela si applica anche durante il periodo di prova e anteriormente o successivamente alla costituzione del rapporto di lavoro o altro rapporto giuridico.

### **Le segnalazioni possono avere per oggetto i seguenti tipi di violazioni:**

- 1) illeciti penali o amministrativi rilevanti ai sensi del d. lgs. n. 231 del 2001;
- 2) violazioni del modello di organizzazione e gestione di Pulsar Industry s.r.l.;
- 3) illeciti amministrativi, contabili, civili o penali nei settori indicati dal d. lgs. n. 24 del 2023;
- 4) atti od omissioni che ledono gli interessi finanziari dell'Unione europea;
- 5) atti od omissioni riguardanti il mercato interno;
- 6) atti o comportamenti che vanificano oggetto e finalità degli atti dell'Unione europea;
- 7) altre segnalazioni diverse dalle precedenti, ma in questi casi non sono applicabili le tutele previste dal d. lgs. 24/2023 ferma in ogni caso la garanzia della riservatezza. In tal caso verrà data apposita informazione tramite gli organismi interni competenti.

La società considera le segnalazioni anonime alla stregua di segnalazioni ordinarie da trattare secondo le modalità whistleblowing.

**La gestione del canale di segnalazione interna** è affidata all'Organismo di Vigilanza, ai sensi dell'art. 6 del d. lgs. n. 231 del 2001, secondo la seguente procedura:

- canale di segnalazione interna **in modalità scritta**: presentando la segnalazione tramite missiva cartacea (es. con lettera raccomandata) in busta chiusa con dicitura "segnalazione riservata Whistleblowing". A tal fine, per garantire la protocollazione riservata della segnalazione, è necessario l'utilizzo di tre buste: nella prima andranno inseriti i dati identificativi del segnalante unitamente alla fotocopia del documento di riconoscimento; nella seconda andrà inserita la segnalazione vera e propria. Entrambe le buste dovranno poi essere inserite in una terza busta chiusa che rechi all'esterno la dicitura "segnalazione riservata Whistleblowing" da spedire all'indirizzo Odv di Pulsar Industry s.r.l., via Giovanni Falcone n. 7, Spilamberto (MO), cap. 41057). In tal modo la richiesta sarà ricevuta e gestita dall'Organismo di Vigilanza della società.

- canale di segnalazione interna **in forma orale**: su richiesta (scritta o telefonica) della persona segnalante, mediante un incontro diretto fissato entro un termine ragionevole ex art. 4 d. lgs. 24/2023.

### **Procedura di verifica della segnalazione interna**

L'Organismo di Vigilanza, in caso di segnalazioni conformi ai requisiti di legge in materia di Whistleblowing, è tenuto a verificare il fondamento delle informazioni oggetto della segnalazione, seguendo un'apposita procedura di verifica della segnalazione interna. In particolare, all'OdV è attribuito il compito di:

- garantire la riservatezza dell'identità della persona segnalante, della/e persona/e coinvolta/e o comunque menzionata/e nella segnalazione, nonché del contenuto della segnalazione e della relativa documentazione;
- garantire il trattamento dei dati personali in conformità alla legge applicabile sulla protezione dei dati (GDPR);
- rilasciare al segnalante l'avviso di ricevimento della segnalazione entro sette giorni dalla data di ricevimento;
- richiedere al segnalante le informazioni e le integrazioni ritenute necessarie e svolgere le indagini necessarie per accertare la fondatezza della segnalazione e assumere le determinazioni conclusive della procedura interna di verifica delle segnalazioni;
- fornire al segnalante una risposta in merito alla segnalazione entro tre mesi dalla data di ricevimento della segnalazione;
- archiviare, in caso di segnalazione infondata, o contestare la segnalazione alla persona coinvolta, garantendo l'intervento e la difesa di questa;
- proporre una sanzione disciplinare, in caso di segnalazione fondata, al Consiglio di Amministrazione.

**Conformemente al d. lgs. n. 24 del 2023 (art. 6), la persona segnalante può effettuare una segnalazione esterna all'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) in presenza di almeno una delle seguenti condizioni:**

- (a) quando la segnalazione interna non ha avuto seguito, o il segnalante ha ragionevoli motivi per ritenere che non avrà un seguito effettivo o comporterà un rischio di ritorsione;
- (b) quando l'oggetto della segnalazione può costituire un pericolo imminente o palese per l'interesse pubblico.

L'eventuale segnalazione esterna può essere effettuata, accedendo all'apposito canale informatico introdotto dall'Autorità nazionale anticorruzione (ANAC), reperibile al seguente link

<https://segnala.anticorruzione.it/form>.

Il segnalante può, inoltre, effettuare una **divulgazione pubblica** (ad es. tramite la stampa) se è già stata presentata una segnalazione interna ed esterna alla quale non è stato dato seguito o in caso abbia fondato motivo di ritenere che la violazione rappresenti un pericolo imminente o palese per il pubblico interesse o, ancora, in presenza di un fondato rischio di ritorsione.

La segnalazione da parte dei soggetti legittimati non è un obbligo, ma una facoltà. Qualora sia segnalata una violazione, **la segnalazione deve essere prioritariamente presentata tramite il canale interno** secondo le modalità sopra indicate e, soltanto alle condizioni previste dal d. lgs. 24/2023, tramite il canale esterno o con divulgazione pubblica.

**Protezione dei segnalanti - divieto di ritorsione:**

Le persone fisiche che effettuano segnalazioni sono garantite dalle misure di protezione previste dalla normativa applicabile (tra cui misure di protezione contro ritorsioni, applicabili anche ai facilitatori della segnalazione e ai soggetti ed enti che si trovano in rapporti qualificati con i segnalanti). Le misure di protezione si applicano se la segnalazione (interna o esterna) o la divulgazione pubblica vengono presentate secondo le modalità previste dal d. lgs. 24/2023, recepite dal Modello “231” della Società, e a condizione che, al momento della segnalazione, il segnalante avesse fondato motivo di ritenere che le informazioni sulle violazioni segnalate fossero vere e che si trattasse di violazioni lesive dell’interesse pubblico o dell’integrità della Società conosciute nel contesto lavorativo. I soggetti e gli enti possono comunicare le eventuali ritorsioni subite unicamente all’ANAC (tramite la procedura indicata sul sito istituzionale dell’Autorità), per i provvedimenti di competenza.